|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| PRATICA N° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | Marca  bollo  € 16,00 |  |
|  |  |  | |
| PROTOCOLLO |  | REGIONE CALABRIA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Dip. Tutela dell’Ambiente’\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Settore Gestione Demanio Idrico\_\_\_\_CITTADELLA REGIONALE\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_88100 CATANZARO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **demanioidricoczkrvv.llpp@pec.regione.calabria.it** | |

***Oggetto :*** *T.U. 11/12/1933 n. 1775 - art. 7.* ***Domanda di concessione per******piccola******derivazione di acque da sorgente naturale denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

*in territorio del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .*

***(da produrre in n. 1 copie in carta bollata e n.1 in formato digitale firmata digitalmente dal tecnico)***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **A** | ***Richiedente***  o  ***Rappresentante Legale Società / Ente***  *nel caso di più richiedenti allegare le generalità su un foglio a parte* | *nominativo/legale rappresentante …………………………………………………….*  *nato/a a ……………………………………………………… il ………………………..*  *residente in ……………………………………., via …………………………………….……………….*  *C.F. ……………………………. tel. ……………………...… e- mail ……….……………………..…..*  *ragione sociale………………………..………………….*  *con sede in ………………………………….., via………………………………….*  *C.F./P.I. ………………………... tel. ………….………..…. pec …\_\_…………..* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **B** | *Dati proprietario del terreno*  da compilare solo se diverso dal richiedente | *nominativo / legale rappresentante …………………………………..….*  *residente in …………………………………, via…………………………………………………………*  *C.F. ……………………………………………….. .*  *ragione sociale………………………………………………………………………*  *con sede in ………… …………………………, via……………………………………………………….*  *C.F. /P.I. ………………………………………… tel. ………………………………* |
| C | Tecnico asseverante la conformità delle opere realizzate | *nominativo ………………………………………………………… C.F. …………….…………………. nato/a a ……………………………………………………… il ………………………..………………… residente in ………………………………………….……, via ……………………………… … n. …… iscritto all’ordine …… ……. ……………………… di / della …………………………………………. al n. …….……. tel. …..………………………. e-mail …………………………………………………..* |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **D** | Ubicazione sorgente naturale | | comune …………………………………………… località …………………………………………  *bacino idrografico ………………………………………sx – dx idraulica …………………………*  *foglio catastale n.………………………… particella/e ………………………..………..…………..*  *coordinate …………………………………….……….. quota di presa ……………….……………* | | | |
| **E** | ***Quantità di acqua richiesta***  *(da giustificare dettagliatamente in apposita relazione sul fabbisogno nella documentazione tecnica)* | | portata max (l/s) ………………………….…. portata media (l/s)………………………………….  salto …………………… potenza nominale media (uso idroelettrico) ……………………………  volume di prelievo: m3/anno max ………………………… m3/anno min………………….…….  superficie irrigata …………………… | | | |
| **F** | ***Ubicazione eventuale restituzione*** | | comune ………………………………………… località ……………………………………………  *torrente/fiume……………………………………………………… sx – dx idraulica ….…….…..*  *foglio catastale n. ……………………..………… adiacente la particella/e ……………………..*  *coordinate ………………………………….……….…….. quota restituzione …………….………* | | | |
| **G** | ***Uso*** | ** *industriale*** | | ** *irriguo - impianti sportivi*** | ** *igienico e assimilati*** | ** *monitoraggio*** |
| ** *idroelettrico*** | | ** *irriguo - verde condominiale*** | ** *autolavaggio*** | ** *condizionamento*** |
| ** *consumo umano*** | | ** *zootecnico*** | ** *lavaggio strade*** | **  *bonifica*** |
| ** *irriguo*** | | ** *pescicoltura*** | **  *venatorio*** | ** *…………….……..*** |
| ** *irriguo - verde pubblico*** | | ** *antincendio*** | **  *antiparassitario*** | ** *…………….……..*** |
| ***Uso preminente*** (da indicare in caso di usi plurimi) ……………………………………………………………………… | | | | |
|  | | | | | | |
| **DICHIARAZIONE** (da compilare solo in caso diuso **irriguo** o **industriale**):  Il richiedente dichiara che le particelle da irrigare (*uso irriguo*) o l’azienda produttiva (*uso industriale*)  **non sono comprese** nel perimetro di competenza di alcun Consorzio già istituito ..…….………….…………………..….   **sono comprese** nel perimetro di competenza del Consorzio sotto denominato………………………………………………   ……..………………….………….…………………………………………………………………………………..  Nel secondo caso deve essere allegata, a cura del richiedente, la dichiarazione semplice del Consorzio che non è possibile soddisfare, attraverso le strutture consortili, la richiesta d’acqua oggetto della presente domanda.  **Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il richiedente**  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | | | | | | |
|  | | | | | | |
| *DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEL TECNICO E DEL RICHIEDENTE*  *OGNUNO PER LE PROPRIE RESPONSABILITÀ*  I sottoscritti, relativamente alla presente istanza, essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di falsità in atti e dichiarazione mendaci e del fatto che comportano la perdita del beneficio ottenuto confermano quanto sopra esposto e  **dichiarano**   che a concessione ottenuta dovrà essere presentato il progetto esecutivo delle opere e che al termine dei lavori dovrà essere emesso un certificato di collaudo che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.   che le opere di captazione, già realizzate, sono state collaudate e risultano conformi alle normative vigenti in materia e alle prescrizioni dettate da codesta Amministrazione.  **Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**  **il richiedente**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **il tecnico** (timbro e firma) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | | | | | | |
|  | | | | | | |
| *DICHIARAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA SULLA CONGRUENZA DEL PROGETTO*  *CON I DATI RIPORTATI NELLA DOMANDA DI CONCESSIONE*  Il sottoscritto, relativamente alla domanda di concessione sopra esposta e alla documentazione tecnica allegata,  **dichiara**  che il progetto della derivazione è coerente con i dati riportati nella stessa domanda, con particolare riguardo a quanto riportato nelle sezioni contrassegnate con le lettere D-E-F-G.  **Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il tecnico** (timbro e firma) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | | | | | | |

|  |
| --- |
| *DICHIARAZIONE DELPROPRIETARIO (nel caso sia diverso dal richiedente)*  Il sottoscritto in qualità di proprietario dei terreni di cui alla presente, conferma i dati sopra esposti e autorizza il richiedente all’esecuzione delle suddette opere.  **Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**  **il proprietario**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  *(allegare fotocopia di un documento di identità)* |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Si allegano alla domanda**: | | | | **verifica** |
| **1** | **Relazione tecnica** contenente il progetto esecutivo composto dalle seguenti voci ed elaborati. In generale essa, oltre che inquadrare il prelievo nel territorio, dovrà contenere: | |  | |
| **1.1** | Utilizzazione delle acque da derivare Dovrà essere giustificata la necessità di derivare acqua da falde o sorgenti non potendo riutilizzare acque reflue depurate o provenienti dalla raccolta di acque piovane, ovvero perché il riutilizzo sia economicamente insostenibile.  Il sistema di utilizzo dell'acqua deve essere descritto nei dettagli e devono essere riportati i calcoli giustificativi delle portate da derivare. Le concessioni di derivazione per uso irriguo devono tenere conto delle tipologie delle colture in funzione della disponibilità idrica, della quantità minima necessaria alla coltura stessa, prevedendo se necessario specifiche modalità di irrigazione.  Se la zona di prelievo e/o di utilizzo ricade all’interno del perimetro di un Consorzio già istituito, deve essere dichiarata, da parte dello stesso consorzio, l'impossibilità di soddisfare la domanda d'acqua attraverso le strutture consortili già operanti sul territorio.  Nel caso l'utilizzazione preveda restituzione, deve essere fornita la descrizione delle opere e le necessarie autorizzazioni sia di ordine idraulico che relativamente alla qualità degli scarichi |  | |
| **1.2** | Descrizione delle opere di presa. Quantità e modalità del prelievo La parte relativa alla descrizione delle modalità e quantità di prelievo deve riguardare la descrizione dell'opera di emungimento e il suo funzionamento idrodinamico, nonché diametri e natura della tubazione definitiva di adduzione.  Accorgimenti tecnici volti a soddisfare l'esigenza idrica conseguente il sistema di utilizzo e a garantire il corretto sfruttamento e protezione della falda.  Piano di sfruttamento comprensivo di tempi, quantitativi, restituzioni, uso per tipo di lavorazione.  Devono essere riportate le caratteristiche del motore elettrico impiegato per l’emungimento. |  | |
| **1.3** | Caratterizzazione del corpo idrico. Riguardo al corpo idrico, rappresentato dalla falda o dalle falde in produzione, è necessario fornire tramite appositi elaborati:   * inquadramento geomorfologico ed idrogeologico generale dell’area; * valutazioni in merito a quanto prescritto dal punto “L” del D.M. LL.PP. 11.03.88 pubblicato sulla G.U. dell’1.06.88 per quanto riguarda la stabilità dei fabbricati; * individuazione e cartografazione di possibili fonti di inquinamento a carattere puntuale o diffuso; * descrizione delle indagini, delle prove di portata e delle analisi effettuate; * descrizione dei parametri idrogeologici e idrodinamici; * valutazione delle possibili relazioni con i prelievi già in essere; * definizione dei parametri relativi alle caratteristiche chimico-fisiche delle acque. |  | |
| **1.4** | **Elaborati cartografici**   * cartografia in scala 1:25.000 * cartografia in scala 1:10.000 relativa ad un contorno significativo (rispetto alle caratteristiche dell’acquifero) contenente l’ubicazione per quanto possibile, dei fabbricati, delle possibili fonti di inquinamento puntuali e diffuse (discariche, depuratori, attività industriali, agricole, allevamenti ecc.) * estratto di mappa catastale con indicazione delle particelle interessate dall’opera di presa. * schema costruttivo delle opere di presa in scala adeguata, in sezione e pianta. |  | |
| **2** | **Fotocopia del certificato di attribuzione del codice fiscale**. | |  | |
| **3** | **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (solo per società)** | |  | |
| **Nel caso di prelievi di acqua da più punti, attuati dallo stesso soggetto e funzionali alla medesima derivazione, l’utilizzatore deve presentare una sola domanda allegando tanti moduli quante sono le captazioni.** | | | | |
| **IMPORTANTE**: ai fini dell’ottenimento del **parere preliminare e vincolante dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ex comma 2 dell’art. 7 del R.D. 1775/1933 (come modificato dal comma 1 dell’art. 96 del D.Lgs. 152/2006), la documentazione tecnica dovrà contenere, a cura del richiedente e del tecnico progettista, quanto prescritto nelle direttive emanate dalla stessa Autorità.** | | | | |

|  |
| --- |
| N.B.: la presente denuncia può essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla oppure può essere presentata per posta o da una persona ***unitamente ad un documento di identità valido del sottoscrittore.*** |
| SPAZIO RISERVATO ALL’UFFICIO  In relazione alla presente comunicazione attesto che :   * i dichiaranti, della cui identità mi sono accertato, hanno sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione; * i dichiaranti hanno trasmesso per posta/tramite telefax/terza persona la presente dichiarazione, allegando copia fotostatica non autenticata del documento di identità;   **Città**, ……………………………………. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  (firma del dipendente addetto a ricevere la documentazione) |

**DERIVAZIONI MEDIANTE CAPTAZIONE Dl SORGENTI NATURALI**

La documentazione tecnica da allegare alle domande di concessione deve essere caratterizzata da un grado di elaborazione e da contenuti tali da consentire esaustivamente la valutazione degli aspetti relativi (vedi anche comma 3 dell'art. 96 del D/Lgs. 152/2006):

* ".*.alla garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico e dell’equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero..."* (art, 12-bis, comma 2, del R.D. 1775/1933 nella formulazione deIl'art. 96, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, originariamente introdotta dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 275/1993)
* *al Deflusso Minimo Vitale (DMV), oggi Deflusso Ecologico.*

Nel dettaglio, gli elaborati progettuali da fornire all'Autorità di Distretto, redatti da tecnici in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione adeguata alla tipologia delle opere da realizzare e/o degli elaborati tecnici da produrre, sono:

a) Inquadramento preliminare delle opere riguardo alla pianificazione di Distretto per le frane e le alluvioni.

b) Riferimenti ad altre eventuali situazioni di vincolo territoriale (idrogeologico, urbanistico, paesaggistico-ambientale... ) interferenti con le aree d'intervento.

c) Inquadramento corografico in scala 1:10.000 0 1:25.000, con perimetrazione del bacino idrogeologico di interesse, se ricostruito, e del bacino imbrifero all'interno del quale ricade l'opera di presa, e ubicazione in scala di maggior dettaglio (1:2.000 o più, se disponibile) delle opere connesse alla captazione della sorgente, nonché al trasporto e all'utilizzo della risorsa, e, infine, alla eventuale restituzione dell'acqua.

d) Indicazione univoca delle coordinate UTM o Gauss-Boaga delle opere di presa e di eventuale restituzione

sia sulla modulistica, sia sulla relazione e sugli elaborati cartografici allegati (necessario per l'aggiornamento del catasto delle utenze idriche).

e) Tipologia d'uso: consumo umano, irriguo, industriate, zootecnico, pescicoltura, idroelettrico, irrigazione di impianti sportivi e di aree destinate a verde pubblico, antincendio, igienico e assimilati, altro uso.

f) studio idrogeologico di dettaglio contenente l'inquadramento dell'area, l'assetto litostratigrafico, i lineamenti geomorfologici, strutturali e idrografici, e la descrizione delle caratteristiche dell'acquifero interessato e del relativo bacino di alimentazione, definizione del regime delle portate e dei parametri idraulici e idrogeologici necessari per la corretta gestione della sorgente (curva d'esaurimento, coefficiente d'immagazzinamento, etc..)

g) Indicazione del regime delle portate, della portata minima e massima della sorgente.

h) Dettaglio delle fonti di riferimento, e di tutti gli elaborati e tabelle (da allegare riportanti i periodi di osservazione, i dati pluviometrici e/o idrometrici utilizzati e le stazioni di misura considerate.

i) Valutazione del DMV, oggi Deflusso Ecologico da rilasciare a valle dell'opera di presa, sulla base dei criteri indicati dalla Direttiva Tecnica dell'Autorità di Distretto.

j) Dettagliata descrizione delle opere di captazione e di eventuale restituzione, e del loro funzionamento, con particolare riferimento alle parti volte a garantire il rilascio del DMV, oggi il Deflusso Ecologico, laddove previsto.

k) Relazione sul fabbisogno, modalità di effettivo utilizzo (continuo, discontinuo sporadico e periodi di utilizzo) e giustificazione dei quantitativi richiesti con l'attività: consumo umano: abitanti serviti; uso irriguo: superficie complessiva da irrigare (in ettari), colture esistenti e/o da impiantare, sistema di irrigazione, comprensorio irriguo; uso zootecnico: tipo di allevamento e numero dei capi; uso industriale: descrizione del processo produttivo e di utilizzo dell'acqua, eventuali sistemi di riciclo.

l) Autocertificazione sull'esistenza o meno di altre utilizzazioni a beneficio della stessa proprietà.

m) Informazioni su altre opere di captazione di sorgenti e/o pozzi di emungimento in un intorno di 500 m, nonché di opere derivazione di acque superficiali nel caso l'opera di presa sia in corrispondenza di un impluvio naturale.

n) Descrizione degli strumenti di misurazione e monitoraggio delle portate di prelievo oggetto di domanda, per come già previsto dall'art. 22, comma 3 del D.Lgs. 152/1999 e s.m.i. e del D.M. 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente, e ora dall'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

o) Se il sito ricade in un territorio di competenza di un Consorzio di Bonifica, questo deve dimostrare, con opportuna documentazione/attestazione che il fabbisogno idrico non possa essere soddisfatto attraverso le strutture consortili esistenti (art. 96, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, che inserisce un altro comma dopo il terzo del R.D. 1775/1933). Lo stesso vale nel caso di agglomerati A.S.I. per lo sviluppo industriale.

p) Per le richieste in cui è previsto uno scarico delle acque prelevate, oltre alla ubicazione del punto di restituzione di cui al punto d), devono essere specificati: il volume restituito; l'esistenza, la tipologia e la capacità di depurazione degli eventuali sistemi di abbattimento degli inquinanti e/o collettamento dei reflui; la qualità delle acque restituite, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.lgs. 152/2006.

q) Solo per le captazioni di sorgenti ad uso potabile, in aggiunta: analisi delle caratteristiche fisico-chimiche e batteriologiche delle acque; cartografazione di eventuali centri di pericolo (art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006) presenti nell'intorno dell'opera di captazione per un raggio di almeno 500 m \*; proposta preliminare di delimitazione delle aree di salvaguardia per l'opera in progetto (di tutela assoluta, di rispetto e di protezione) previste dall'art. 94 del D.Lgs, 152/2006 \*

Al fine di stabilire una "modulazione" delle elaborazioni e degli adempimenti sopra dettagliati, in relazione all'entità del prelievo e alla tipologia d'uso della risorsa in concessione:

per opere che prevedono prelievi entro i 7 l/s per uso irriguo, gli adempimenti possono essere limitati ai punti a-b-c-d-e-g-k-l-m-n-o, salvo richiesta di integrare la documentazione a discrezione dell'Autorità di Distretto. Lo stesso per opere che prevedano prelievi entro i 3 l/s per le altre tipologie d'uso, per le quali per gli usi diversi dal consumo umano (o potabile) deve essere prodotta anche la documentazione di cui al punto p, mentre per l'uso potabile è prevista ad integrazione la documentazione di cui al puto q.

Per le **concessioni in sanatoria,** devono essere evidenziate e giustificate adeguatamente le informazioni richieste che eventualmente non è possibile fornire.

Per le domande di **rinnovo delle concessioni** che confermano i quantitativi e gli utilizzi già assentiti, il richiedente potrà richiamare, proponendoli comunque in copia, gli elaborati tecnico-documentali della documentazione tecnica già prodotta agli uffici concedenti all'atto della concessione originaria, se rispondenti a quanto sopra.

L'Autorità di Distretto si riserva in ogni caso di richiedere la documentazione integrativa che dovesse ritenere necessaria.